

Il 16 gennaio l'organista Paolo Bottini ricorda Ponchielli con l'esibizione per il 136° anniversario della sua morte

Domenica 16 gennaio è l'anniversario della morte di Amilcare Ponchielli, celebre compositore, organista e docente cremonese, nato a Paderno (poi Ponchielli) e famoso in tutto il mondo per le sue opere, che lo portarono ad essere considerato, nel suo periodo, primo compositore d'Italia e uno dei maggiori della storia del Bel Paese. Morto nel 1886, a soli 51 anni, per un'improvvisa broncopolmonite, sono ormai passati 136 anni dalla sua dipartita, ed è tradizione ricordarne le composizioni in questa giornata.

Per l'occasione, alle 17.15 del 16 gennaio, presso la chiesa parrocchiale dei Santi Giacomo e Agostino di Cremona, il compositore e organista cremonese Paolo Bottini si esibirà nell'interpretazione di alcune opere del maestro padernese tratte dalla raccolta pubblicata dalla casa discografica britannica *Elegia Classics*, ed eseguite in fase di registrazione sull'organo della parrocchia del paese natale di Ponchielli.

L'organo della chiesa dei Santi Giacomo e Agostino è un fiore all'occhiello del panorama strumentale cremonese, le sue radici si piantano infatti nel lontano 1853 e la sua edificazione è stata resa possibile dalla preesistenza di un organo più antico di origini rinascimentali. Inaugurato dal "principe degli organisti italiani", il cremasco Vincenzo Antonio Petrali, è stato restaurato nel 2019 dall'organaro Pietro Corna ed è stato immortalato sempre da Paolo Bottini

nel disco "MVCremona" con musiche di autori cremonesi dal Cinquecento ad oggi.

"Ponchielli Organ Works", questo il nome della raccolta musicale che animerà la funzione, sarà acquistabile prima e dopo la Santa Messa sotto forma di CD, ad un prezzo speciale per l'occasione, e il ricavato sarà devoluto alle opere parrocchiali dell'Unità Pastorale Cittanova.